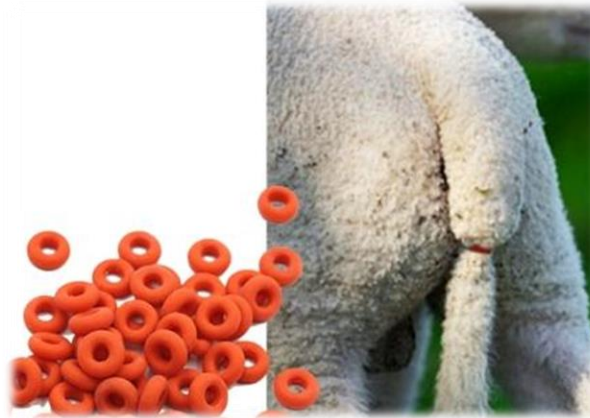


LE MUTILAZIONI NEGLI OVICAPRINI



Giovanna Trambajolo
**Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Regione Emilia-
Romagna**

Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti
giovanna.trambajolo@regione.emilia-romagna.it

IL DLGS 146 (DIRETTIVA 98/58/CE)

MUTILAZIONI E ALTRE PRATICHE

- È vietata la bruciatura dei tendini ed il **taglio** di ali per i volatili e **di code per i bovini** se non a fini terapeutici certificati
- La **cauterizzazione dell'abbozzo corneale** è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita.

.....

- La **castrazione** è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate **prima del raggiungimento della maturità sessuale da personale qualificato, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali**

IL DLGS 146 (DIRETTIVA 98/58/CE)



PROCEDIMENTI DI ALLEVAMENTO

Non devono essere praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provochino o possano provocare agli animali in questione **sofferenze o lesioni**

Questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare **sofferenze o ferite minime o momentanee** o richiedere **interventi che non causano lesioni durevoli**, se consentiti dalle disposizioni nazionali

NOTA MINISTERO DELLA SALUTE 20.12.2021 TRASMISSIONE CHECK LIST E MANUALE OVICAPRINI

... in merito all'item sulle "mutilazioni", **la pratica del taglio di una parte della coda non è consentita dalle norme in vigore.** In ogni caso, considerato che il taglio della coda pare al momento essere effettuato frequentemente dagli allevatori, si invitano codesti Enti a voler applicare perentoriamente e improrogabilmente l'item in questione solo per gli animali nati dopo il **1° gennaio 2022**, di modo da dare agli allevatori stessi un margine di tempo per l'adeguamento delle pratiche di allevamento



Elemento di verifica 27

MUTILAZIONI E ALTRE PRATICHE

(Categoria di non conformità: Mutilazioni) 146/2001 All. Mutilazioni Punto 19.

È vietato [...] il taglio [...] di code per i bovini se non a fini terapeutici certificati. La cauterizzazione dell'abbozzo corneale è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita. [...] La castrazione è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate prima del raggiungimento della matura sessuale da personale qualificato, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali. [...] Le pratiche di cui al presente punto sono effettuate sotto il controllo del medico veterinario dell'azienda."

Per mutilazione si intende una pratica non effettuata per fini terapeutici o diagnostici, che si manifesta quale danno o perdita di una parte sensibile del corpo o quale alterazione della struttura dell'osso.

Se praticata, verificare che la rimozione dell'abbozzo corneale sia eseguita al di sotto dei 21 giorni d'età, ad esempio tramite cauterizzazione termica o causticazione (applicazione di una pasta/matita caustica) della gemma corneale, e sotto il controllo del medico veterinario dell'azienda.

Se la rimozione dell'abbozzo corneale avviene dopo i 21 giorni d'età o se si riscontrano altre mutilazioni (es. taglio della coda, castrazione, mozzamento delle corna in animali adulti) riconducibili al periodo di permanenza dell'animale nell'azienda ispezionata, deve essere verificato il registro dei trattamenti (cartaceo o elettronico) per controllare se contestualmente è stato effettuato/prescritto dal veterinario un trattamento anestetico e analgesico.

Il taglio della coda è ammesso solo a fini terapeutici certificati e adeguatamente registrati.

Tutti i trattamenti, che prevedono operazioni cruente, devono essere eseguiti con materiali sterili o a perdere ed espletati in modo da evitare all'animale dolore o sofferenza prolungata o non necessaria.

Si considera ottimale la mancanza di qualsiasi mutilazione e/o castrazione su tutti gli animali.

Si considera non adeguato: Presenza di animali con incisioni o con mutilazioni/castrazioni eseguite senza il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	NO
---	----

Si considera adeguato: Presenza di animali con mutilazioni/castrazioni eseguite nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	SI
--	----

Si considera ottimale: Tutti gli animali sono integri e non presentano incisioni o mutilazioni/castrazioni	Ottimale
--	----------



Figura 1 - Agnelli con anello di gomma.

CASTRAZIONE



La **castrazione** è consentita solo se eseguita **prima del raggiungimento della maturità sessuale** degli animali, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli stessi

Per gli arieti e i becchi la maturità sessuale viene raggiunta tra i **5 e i 7 mesi di età**, in funzione dello stato nutrizionale, del periodo di nascita e della razza

Metodi di castrazione prevedono l'uso di **anelli elastici, pinze da castrazione** (es. Burdizzo) e **rimozione chirurgica**. Per pinza Burdizzo si intende una sorta di tenaglia che tramite compressione del cordone spermatico all'interno dello scroto causa atrofia testicolare nelle settimane successive

CASTRAZIONE



Poiché la castrazione provoca in ogni caso forte dolore e disagio per molti giorni, anche quando viene effettuata su animali non maturi sessualmente, sotto controllo veterinario, deve sempre essere accompagnata da almeno una **prolungata analgesia sistemica post-intervento**.

La **castrazione** eseguita **dopo la maturità sessuale** è un atto medico-chirurgico e richiede obbligatoriamente l'intervento di un medico veterinario e pertanto deve sempre essere accompagnata da **anestesia locale (es. lidocaina, procaina inoculata in cordoni spermatici e scroto)** e da **prolungata analgesia sistemica**, che quindi richiedono indispensabile intervento del medico veterinario

PROVVEDIMENTI DI TIPO AMMINISTRATIVO O PENALE PER MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA SU MUTILAZIONI



- Sanzione amministrativa da **1.550 a 9.296 euro**
- Nel caso di reiterazione delle violazioni la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata fino alla metà ed è disposta la **sospensione dell'attività** svolta
- Informativa di reato per ipotesi di **maltrattamento**
- Ripercussioni sui **premi comunitari** (requisito mutilazioni)